



COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

Via D. Alighieri 210 – C.A.P. 37043 - Codice Fiscale 82005890239 - Partita I.V.A. 01640550230

UFFICIO AREA CONTABILE, TRIBUTI, PERSONALE E SOCIALE

PROT: 9689

COMUNE DI CASTAGNARO

BANDO DI CONCORSO ANNO 2021 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Castagnaro indice il presente bando di concorso per l'anno 2021 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici." "di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.180,00;

- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n.39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

- a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00
 - indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00
- punti 5
punti da 5 a 1
- b) presenza di persone anziane di età:
- compresa fra anni 65 e anni 75
 - oltre i 75 anni
- punti da 1 a 3
punti 3
- c) presenza di persone con disabilità:
1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)
 2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*)
- punti 3
punti 5
- (*) *Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.*
- d) genitore solo con figli a carico:
1. per figli minorenni:
 - da 1 a 3
 - oltre i tre figli
 2. per figli maggiorenni:
 - da 1 a 3
 - oltre i tre figli
- punti da 2 a 5
punti 5

punti da 1 a 3
punti 3
- e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:
1. senza figli
- punti 3

- | | |
|---|--------------------|
| 2. con figli minori di età inferiore a quattro anni | punti 7 |
| 3. con figli minori di età superiore a quattro anni | punti 5 |
| f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto: | |
| - da dieci a trenta anni | punti da 2 a 7 |
| - oltre i trenta anni | punti 7 |
| g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza | punti 2
punti 2 |
| h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni | punti da 1 a 5 |

Condizioni oggettive:

- | | |
|--|----------------|
| a) condizioni abitative improprie dovute a: | |
| 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora | punti 10 |
| 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari | punti 1 |
| 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio | punti 2 |
| 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) | punti da 2 a 4 |
| 5. alloggio antigienico | punti 2 |

- b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate punti 12
- c) mancanza di alloggio da almeno un anno punti 14

Ulteriori condizioni stabilite dal Comune, mediante deliberazione C.C. n. 42 del 27/11/2018, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste all'art. 28 comma 2 della L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio:

- 1) nucleo composto da anziani ultrassessantacinquenni residenti nel Comune di Castagnaro da almeno 15 anni aventi un'incidenza del canone di locazione superiore al 50% dell'ISE calcolato sull'intero nucleo familiare; punti 4
- 2) nucleo composto da giovani coppie con età fino a 35 anni di cui, almeno uno dei due residenti nel Comune di Castagnaro da almeno 15 anni aventi un'incidenza del canone di locazione superiore al 50% dell'ISE calcolato sull'intero nucleo familiare; punti 4

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione.

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n 1173 del 7 agosto 2018, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

La domanda deve essere completa di **marca da bollo da € 16,00**. Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, il Comune provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate e ad addebitare il relativo importo nella posizione contabile dell'assegnatario che riceverà apposito bollettino di pagamento.

Nel caso la domanda di partecipazione al presente Bando sia inoltrata tramite l'apposita procedura online sotto descritta, verrà richiesto di confermare, mediante apposita check-box (segno di spunta), che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo sono stati assolti. Verrà inoltre richiesto l'inserimento dell'identificativo della marca da bollo acquistata, nonché di dichiarare che la marca da bollo viene utilizzata esclusivamente per l'istanza stessa, provvedendo ad annullare la predetta marca e impegnandosi a conservarne l'originale per eventuali controlli da parte dell'amministrazione, nella consapevolezza che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare una marca da bollo per ogni singola istanza e che pertanto non è possibile utilizzare più volte gli stessi dati identificativi per istanze diverse.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

Le domande possono essere presentate prenotando telefonicamente l'appuntamento in presenza per la compilazione della domanda informatica con l'assistenza del personale comunale, al numero diretto 0442/682803.

È possibile prenotare gli appuntamenti per la presentazione delle domande a partire dal 31 dicembre 2021 fino al 14 febbraio 2022.

La raccolta delle domande in presenza avverrà mediante l'assistenza del personale comunale. Prima della compilazione del modulo on-line, il richiedente dovrà sottoscrivere, direttamente presso l'ufficio preposto, una delega per la compilazione della domanda. La raccolta delle domande in presenza avverrà presso gli uffici comunali del Servizio socio-amministrativo, in Via Dante Alighieri, n. 210.

Si raccomanda la massima puntualità agli appuntamenti e si ricorda che è indispensabile presentarsi muniti di mascherina; all'appuntamento potrà presenziare un unico membro del nucleo familiare.

In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica sopra prevista non fosse attivata, la domanda potrà essere presentata in forma cartacea presso il Comune o presso l'Ater, qualora delegata.

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000, TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.

La domanda, qualora presentata in forma cartacea, dovrà essere sottoscritta dall'interessato direttamente in presenza del dipendente addetto, oppure inoltrata - già firmata - per posta o tramite terza persona. In ogni caso, dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità del richiedente.

4) Termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno presentate nei 45 giorni successivi alla data di pubblicazione dello stesso, ovvero entro le ore 12.00 del giorno 14/02/2022.

In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica sopra prevista non fosse attivata, le domande, rese in forma cartacea, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo comunale o al Protocollo ATER, qualora delegata, entro il suddetto termine.

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

Il Comune che ha indetto il bando, o l'ATER, qualora delegata, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni, per i Comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 Comuni, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n.39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici

giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

6) Modalità di assegnazione degli alloggi.

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera); da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere); da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere); da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere); da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere); oltre i 95 mq. per sei o più persone (4 o più camere). Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

7) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

Castagnaro, 30 Dicembre 2021



Il Responsabile del Servizio

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIOVANNI GEMELLI

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46, 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Compilare e sottoscrivere solo le sezioni di interesse da parte del componente del nucleo familiare
richiedente che possiede la condizione

AUTODICHIARAZIONE DI RESIDENZA STORICA O ATTIVITÀ LAVORATIVA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a in _____ il _____
residente in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di fatti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai fini dell'attribuzione della condizione di
punteggio relativa a: residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto

DICHIARA DI ESSERE O ESSERE STATO RESIDENTE

in _____ in via/piazza _____ dal _____ al _____
in _____ in via/piazza _____ dal _____ al _____
in _____ in via/piazza _____ dal _____ al _____
in _____ in via/piazza _____ dal _____ al _____

oppure

DICHIARA DI SVOLGERE O AVER SVOLTO ATTIVITÀ LAVORATIVA

nel Comune di _____ dal _____ al _____

presso (indicare datore di lavoro, o indicare l'Ente presso il quale si è iscritti in caso di lavoratore
autonomo)

_____ nel Comune di _____ dal _____ al _____

presso (indicare datore di lavoro, o indicare l'Ente presso il quale si è iscritti in caso di lavoratore
autonomo)

_____ Data _____ (Firma leggibile) _____

EMIGRATO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a in _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai fini dell'attribuzione della condizione di punteggio relativa a: emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza

DICHIARA

di voler rientrare in Italia per stabilirvi la residenza presso

Data _____ (Firma leggibile) _____

ISCRIZIONE BANDI ERP

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a in _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di fatti falsi, richiamate dall' art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai fini dell'attribuzione della condizione di punteggio relativa a: anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni

DICHIARA

di aver partecipato ai seguenti bandi:

BANDO ERP ANNO _____ COMUNE DI _____

BANDO ERP ANNO _____ COMUNE DI _____

BANDO ERP ANNO _____ COMUNE DI _____

BANDO ERP ANNO _____ COMUNE DI _____

Data _____ (Firma leggibile) _____

NUCLEO FAMILIARE DI NUOVA FORMAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a in _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di fatti falsi, richiamate dall' art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai fini dell' attribuzione della condizione di punteggio relativa a: nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio

DICHIARA

di essere nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppia che abbia contratto matrimonio e coppia

che si trova nelle condizioni di cui alla legge 20.05.2016, n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione

del bando

che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio.

Data _____ (Firma leggibile) _____

COABITAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a in _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di fatti falsi, richiamate dall' art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai fini dell'attribuzione della condizione di punteggio relativa a: coabitazione con altro o più nuclei familiari

DICHIARA

di coabitare con il nucleo del/della sig./sig.ra _____ dal _____

Data _____ (Firma leggibile) _____



REGIONE DEL VENETO

DELEGA PER IL CARICAMENTO DELLA DOMANDA DI BANDO E.R.P.

NELLA PIATTAFORMA ERP DELLA REGIONE DEL VENETO

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

documento di identità _____ n. _____

delega

a caricare per suo conto la domanda per la partecipazione al bando ERP del comune di:

Data _____

Luogo _____

IL DELEGANTE

BANDO DI CONCORSO E.R.P. 2021

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA		NOTE
CITTADINI ITALIANI	Carta d'Identità	In corso di validità
EXTRACOMUNITARI	1) Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; 2) Titolari dello status di rifugiato e dello stato di protezione sussidiari; 3) Permesso di soggiorno almeno biennale con dichiarazione del datore di lavoro in cui si attesti di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o autodichiarazione di lavoro autonomo; 4) Eventuale nulla osta della Questura per ricongiunzione (allegare copia).	Permessi di soggiorno di tutti i componenti del nucleo familiare.
REDDITI	ISEE 2021.	In corso di validità e privo di omissioni e difformità.
PERIODO RESIDENZA O ATTIVITA' LAVORATIVA. COABITAZIONE	Autocertificazione che attesti i periodi di residenza nei vari Comuni o i periodi di attività lavorativa negli ultimi 30 anni o più. Per la coabitazione possibilità di consegnare certificato anagrafico o autodichiarazione attestante la composizione dei nuclei familiari coabitanti e la data di inizio della coabitazione.	Autocertificabile mediante modello. Per la coabitazione può essere presentata fotocopia del certificato anagrafico.
STATO CIVILE	SEPARAZIONE	1) <u>Verbale di separazione</u> con eventuale affidamento di figli minori; 2) <u>Sentenza di separazione omologata</u> : per il cittadino straniero deve essere opportunamente tradotta; 3) Autocertificazione della separazione, se avvenuta direttamente presso l'Ufficio dello Stato Civile o tramite negoziazione assistita. (L76/2016).
	DIVORZIO	1) Autocertificazione dello stato di divorzio ottenuto anche per il tramite di negoziazione assistita o direttamente presso gli Uffici Comunali (L.76/2016); 2) Sentenza di divorzio <u>solo</u> per affidamento di figli minori.
AFFIDAMENTO/ADOZIONE MINORI	Provvedimento del Giudice tutelare.	
GENITORE SOLO CON FIGLI MINORI	Consenso dell'altro genitore in mancanza di sentenza del tribunale dei minori per genitori non sposati e che non vivono insieme.	Autocertificabile mediante modello.
NUCLEO FAMILIARE DI NUOVA FORMAZIONE	Autocertificazione che attesti di essere coppia che ha contratto matrimonio o coppia che si trova nelle condizioni di cui alla legge 20.5.2016, n.76 da non oltre tre anni <u>dalla data di pubblicazione</u> del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio.	Autocertificabile mediante modello.

STATO DI GRAVIDANZA	Certificato di stato di gravidanza	Può essere presentata fotocopia.
PRESENZA DI BADANTE NEL N.F. RICHIEDENTE	Contratto di lavoro della badante. N.B. no contratti per colf!	Può essere presentata fotocopia.
EMIGRATI CHE RIENTRANO IN ITALIA	AUTODICHIARAZIONE	
PORTATORI DI HANDICAP	Certificato di invalidità rilasciato dall'Azienda ULSS, in corso di validità.	Può essere presentata fotocopia.
BARRIERE ARCHITETTONICHE (Invalidità di tipo motorio)	Parere igienico sanitario dell'alloggio rilasciato dall'Azienda ULSS attestante la presenza di barriere architettoniche o certificato rilasciato dal medico di base attestante le stesse; i documenti devono avere data inferiore all'anno dall'apertura del bando.	Può essere presentata fotocopia.
ALLOGGIO ANTIGIENICO E SOVRAFFOLLAMENTO	Parere igienico sanitario dell'alloggio rilasciato dall'Azienda ULSS da meno di un anno dalla data di pubblicazione del bando, o richiesta di sopralluogo da parte della suddetta Azienda entro la scadenza del bando.	Può essere presentata fotocopia.
DIMORA PROCURATA A TITOLO PRECARIO DALL'ASSISTENZA PUBBLICA	Certificazione rilasciata dall'Ente che ha assegnato la dimora.	Può essere presentata fotocopia.
MANCANZA DI ALLOGGIO DA ALMENO UN ANNO	Iscrizione ai senza fissa dimora o dichiarazione anagrafica	
SFRATTO	Rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale, fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate.	<u>Non autocertificabile</u> , ma può essere presentato fotocopia. La morosità incolpevole deve essere debitamente documentata.
INDIGENZA	Relazione sociale dettagliata che il soggetto è in carico ai servizi sociali non avendo alcun tipo di reddito e di patrimonio mobiliare	Può essere presentata fotocopia.
PROPRIETA' IMMOBILIARE	Visura catastale aggiornata e planimetria dell'alloggio di proprietà e/o eventuale certificazione di inagibilità	Può essere presentata fotocopia
CONDIZIONI STABILITE DAL COMUNE		

Informativa, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando

Ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 con riferimento alla attività di trattamento dati personali relativi alla partecipazione al presente bando, il Comune di Povegliano Veronese fornisce le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Povegliano Veronese – Piazza quattro novembre, 3 – 37064 Povegliano Veronese (VR) – codice fiscale e partita IVA 00658760236 – contatto mail: responsabileprivacy@comune.poveglianoveronese.vr.it – casella PEC: poveglianoveronese.vr@cert.id-veneto.net – tel. 045-6334126

Contitolare del trattamento dei dati: A.T.E.R. di Verona – Piazza Pozza, 1 c/e – 37123 Verona (VR) – codice fiscale e partita IVA 00223640236 – casella PEC: protocolloatervr@legaimail.it

Responsabile della Protezione dei Dati Data Protection Officer – "DPO": dpo@comune.poveglianoveronese.vr.it

2. Finalità del trattamento e base giuridica

I Suoi dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari del Comune di Povegliano Veronese. I Suoi dati saranno trasmessi alla Regione del Veneto – Unità Operativa Edilizia per la gestione delle assegnazioni alloggi, come previsto dalla LR 39/17.

3. Oggetto dell'attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: gestione della procedura concorsuale indetta dal Comune di Povegliano Veronese, gestione delle assegnazioni alloggi da parte dell'A.T.E.R. della Provincia di Verona, gestione della piattaforma informatica regionale ERP della Regione Veneto – Unità Operativa Edilizia; comunicazioni pubbliche, tramite apposita sezione del sito istituzionale, relative alla procedura e agli esiti della medesima procedura concorsuale/selettiva.

4. Luogo e modalità di trattamento

I Suoi dati sono trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 679/2016 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

5. Misure di sicurezza

I Suoi dati sono trattati nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 al fine di ridurre i rischi di distruzione, perdita dei dati, modifica degli stessi, divulgazione non autorizzata o consultazione accidentale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Ambito di comunicazione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati personali non sono oggetti di diffusione generalizzata tuttavia possono essere oggetto di comunicazioni pubbliche, tramite apposita sezione del sito istituzionale, relative alla procedura e agli esiti della medesima procedura concorsuale/selettiva.

Indicativamente, i Suoi dati vengono comunicati a soggetti ricompresi nelle seguenti categorie:

- personale dipendente del Comune di Povegliano Veronese coinvolto nel procedimento;
- membri della Commissione prevista dall'art. 33 della LR 39/17;
- personale dell'A.T.E.R. della Provincia di Verona.

Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche, tramite sito istituzionale, relative alla procedura concorsuale.

7. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. 679/2016 i dati personali particolari, finalizzati all'espletamento del bando di concorso, sono trattati previo esplicito consenso.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure concorsuali pubbliche equivale ad esplicita espressione del consenso previsto unicamente in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

8. Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei singoli documenti, informatici e digitali, è disciplinato dal piano di conservazione e di scarto dell'Ente, che si allinea alle indicazioni del Gruppo di lavoro per la formulazione di proposte e modelli per la riorganizzazione dell'archivio dei Comuni, anno 2005, in relazione alle singole casistiche nello stesso delineate, a cui si rinvia https://www.aaqid.gov.it/sites/default/files/repository_files/documenti_indirizzo/piano_conservazione_-_massimario_scarto_comuni.pdf

9. Diritti dell'Interessato

In ogni momento potrà esercitare, nei confronti del Titolare, i Suoi diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento. In particolare, in qualsiasi momento, Lei avrà il diritto di chiedere:

- l'accesso ai Suoi dati personali;
- la loro rettifica in caso di inesattezza degli stessi;
- la cancellazione;
- la limitazione del loro trattamento.

Avrà inoltre:

- il diritto di opporsi al loro trattamento se trattati per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare del Trattamento, qualora ritenesse violati i propri diritti e libertà fondamentali;

- il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento decisionale automatizzato, tra cui la profilazione, nei limiti di cui all'art. 22 GDPR;
- il diritto di revocare in qualsiasi momento il Suo consenso in relazione alle finalità per le quali questo è necessario senza pregiudizio per la liceità del trattamento basato sul consenso prima della revoca;
- il diritto alla portabilità dei Suoi dati, ossia il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali a Lei riferibili;
- ove ritenesse lesi i Suoi diritti, il diritto a proporre reclamo all'autorità di controllo (Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Si rammenta che i diritti di cui sopra possono conoscere legittime limitazioni in virtù del ruolo e funzioni istituzionali rivestite dal Titolare, conformemente al disposto di cui all'art. 23 GDPR, specialmente lettera "e", meglio declinati nei Dlgs 196/03 e delle specifiche normative dell'ordinamento italiano poste a presidio di interessi ritenuti rilevanti per lo Stato. In particolare potranno essere compresi i diritti alla cancellazione dei dati ove ciò contrasti con l'obbligo di conservazione documentale in capo all'Ente pubblico conforme al piano di conservazione e di scarto adottato, ed il diritto all'accesso ove ciò pregiudichi esigenze di interesse pubblico in materia di concorsi, graduatorie e indagine su eventuali illeciti a danno dell'Ente. Tali eventuali limitazioni saranno opposte ed adeguatamente motivate in sede di riscontro a seguito dell'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, che sarà fornito nel termine massimo di 1 mese, salvo proroga motivata di ulteriori 2 mesi, comunque preannunciata entro il primo mese. Per l'esercizio dei diritti richiamati potrà avvalersi dei già comunicati canali di contatto del Titolare e del Responsabile della Protezione dei dati.